

MAROCCO: CITTÀ IMPERIALI E DINTORNI

Assistenza storico artistica **Luca Mozzati**

Da venerdì 3 a mercoledì 8 aprile 2020

Un viaggio classicissimo in uno dei paesi più affascinanti del Mediterraneo dove, nonostante il turismo, permangono forme di vita e costumi che sembrano riportarci al Medioevo. I nomi delle città evocano quel colore d'oriente che permise ad alcuni pittori moderni, da Delacroix a Klee, di rinnovare il proprio linguaggio pittorico, immergendoli in un'atmosfera fuori dal tempo: Fez, Meknes e Rabat, coi loro magnifici minareti, i suk, le porte, le mura, le piazze, le moschee, le madrase, le tombe, le fontane e i sontuosi palazzi con giardini e fontane evocano un passato splendido che ancora in parte sopravvive nella caotica vita di tutti i giorni. E, inaspettata memoria di una lontana stagione, Volubilis, con le sue strade e i suoi monumenti romani, immersi nella dolcezza della campagna.

In Marocco esotismo, cultura, religione e storia e turismo si intrecciano con un incanto che ancora perdura.



Venerdì 3 - Milano/Casablanca/Rabat

In mattinata viaggio aereo per il Marocco con volo diretto Royal Air Maroc **Milano Malpensa/Casablanca AT 955 - 12,45/15,00**. All'arrivo, immediata partenza in pullman per **Rabat**.

Affacciata sull'Atlantico, chiusa dalle possenti muraglie di origine almohade, patria di pirati e andalusi, la città conserva monumenti di eccezionale importanza. All'interno della ben conservata medina svetta la kasbah degli Oudaia, costruita su uno sperone roccioso, cui si accede attraverso la monumentale porta di rappresentanza, capolavoro di epoca almohade.

La giornata di viaggio si conclude raggiungendo il Bélere Hotel (www.belere-hotels.com), dove si alloggia in pieno centro cittadino: cena in albergo.

Sabato 4 - Rabat

Intera giornata dedicata alla visita di **Rabat**.

Il monumento più significativo della città, tra i maggiori di tutto l'Islam, è l'incompiuta moschea di Hassan II, di cui si ammira ancora il superbo minareto tronco del 1195. L'adiacente mausoleo di Mohammad V documenta la vana rincorsa della moderna architettura marocchina rispetto agli irripetibili modelli del passato.

Nel Museo Archeologico, il maggiore del Marocco, è possibile vedere gli importanti bronzi recuperati a Volubilis, tra i quali spiccano alcuni intensi ritratti di epoca romana e notevoli copie da originali greci.

Al calare del sole la suggestione della necropoli fortificata di Chellah tocca esiti di puro lirismo: i monumenti medievali, disfatti dal tempo e sommersi dalla vegetazione, ospitano centinaia di cicogne, uniche abitatrici, con qualche irriducibile fedele che prega giorno e notte, di quella che fu la romana Sala.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.

Domenica 5 - Rabat/Meknes/Volubilis/Fes

Distrutta dagli Almohadi, che ne intrapresero la ricostruzione, **Meknes** assurse a rango di capitale sotto Moulay Ismail, che la arricchì di monumenti degni del nuovo ruolo, di cui rimangono impressionanti testimonianze: la spettacolare sistemazione urbanistica caratterizzata dalle mura come ordinatrici della planimetria, in cui spicca il palazzo imperiale Dar el-Ma (chiuso al pubblico) con l'Heri es-Souani, gli immensi "granai" di respiro romano e il gigantesco bacino dell'Agdal.

Altri colossali granai, sotterranei, sono (a volte) visitabili nella piazza antistante il secentesco mausoleo di Moulay Ismail, i cui astratti spazi sono sapientemente scanditi da una progressione di cortili. La magnifica porta di al-Mansour introduce alla medina, in cui si ammira la medersa Bou Inania, un gioiello di epoca merinide (metà XIV secolo).

Si parte quindi per **Volubilis**, il maggior sito archeologico del paese, bella cittadina romana strutturata intorno al decumano. Vi si accede attraverso un notevole arco di trionfo, dietro al quale si profilano le monumentali vestigia del foro di epoca severiana, sulle cui colonne nidificano le cicogne. Più che per l'intrinseca qualità dei mosaici delle pur ricche abitazioni, la visita è interessante per comprendere l'efficacia di quegli impianti industriali che garantirono la notevole prosperità della regione.

Si prosegue poi per **Fes** dove si sosta presso il Barcelo Fes Medina Hotel (www.barcelo.com) moderna struttura a pochi passi dal brulicante dedalo di vie della medina.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.

Lunedì 6 - Fes

Giornata dedicata alla visita di **Fes**, divisa tra Fes el-Jedid, la nuova città imperiale, e Fes el-Bali, straordinario e intatto nucleo urbanistico del XII secolo, cinto dalle classiche mura.

La medina, intricata come poche, è indimenticabile, particolarmente per gli odori e i colori dei conciatori, che avvelenano il già sordido uadi Fes con le maleodoranti acque di risulta. Come sempre, vagando nel caos si incontrano tesori di intima e vibrante purezza architettonica, in particolare la medersa Bou Inania e la medersa el-Attarin, entrambe merinidi, la splendida moschea Karaouine il funduq Nejjarin, il quartiere dei conciatori, quello degli andalusi.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.

Martedì 7 - Fes/Rabat

La giornata, dedicata al trasferimento verso la costa oceanica di Rabat, offre l'opportunità di completare le visite che per mancanza di tempo non è stato possibile effettuare nei giorni precedenti nelle due località.

Si raggiunge infine il già noto Bélere Hotel (www.belere-hotels.com) di Rabat dove si pernotta.

Pranzo in ristorante e cena in albergo.

Mercoledì 8 - Rabat/Casablanca/Milano

L'ultima giornata dell'itinerario ripercorre il breve tratto di litorale che separa la capitale da Casablanca, lungo il quale spesso alla presenza islamica si affianca quella dell'occupazione portoghese.

Arrivati in aeroporto, hanno luogo le operazioni d'imbarco sul volo Royal Air Maroc di rientro in Italia: **Casablanca/Milano Malpensa AT 950 - 13,25/15,00.**

Quota individuale di partecipazione minimo 15 - € 1.550	Iscrizioni in corso sino ad esaurimento dei posti disponibili (acconto euro 550) Saldo entro 15 giorni dalla partenza
Supplemento camera singola	€ 200

Modalità di pagamento:

Assegno o bonifico bancario a favore di Celeber srl - Milano

- IBAN: IT8900569601600000018882X00 (causale: ABP Marocco - "Cognome partecipante")

La quota comprende:

Viaggio aereo con voli di linea, tasse aeroportuali e un bagaglio da stiva max 23 kg, trasferimenti in pullman come da programma, sistemazione in camera a due letti presso gli alberghi citati con trattamento di mezza pensione, quattro pranzi in ristorante, visite e ingressi come da programma, assistenza storico artistica di Luca Mozzati, polizza di assistenza "medico-bagaglio-annullamento".

La quota non comprende:

Gli extra in genere, le bevande, le mance e quanto non espressamente citato nel programma.

Assistenza storico artistica

Luca MOZZATI



Laureato con lode in Lettere Moderne con indirizzo artistico nel 1987, svolgo attività di conferenziere e storico dell'arte. A queste attività "istituzionali" affianco quelle relative alla progettazione e allo sviluppo di itinerari che spaziano dalla visita a un monumento a viaggi di più giorni in ogni angolo del pianeta, preceduti da lunghi soggiorni per comprendere a fondo il paese da visitare.

Fotografo professionale e autore di una trentina di libri di storia dell'arte e di guide artistiche, dal 2002 sono consulente nella progettazione e nello svolgimento di programmi di Corporate Social Responsibility per diverse aziende, dove curo programmi teorici e outdoor impostati su tematiche di carattere storico-artistico-archeologico, facendo dei temi di crescita del management e del team building esperienze di autentico arricchimento intellettuale ed emotivo per i partecipanti e mirando a risultati di non effimera rilevanza sociale.